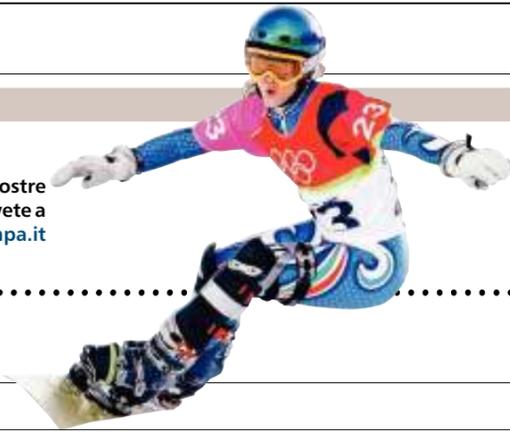


# Sport

PAGINA A CURA  
DI SILVIA GARBARINO

Per le vostre  
segnalazioni scrivete a  
sporttorino@lastampa.it



## A Sestriere e Bardonecchia gli specialisti del freestyle

I migliori snowboarder internazionali faranno tappa a Sestriere e Bardonecchia oggi e domani. Il Team 32 porterà infatti in allenamento presso i due snowpark Jp Walker, Scott Stevens, Joe Sexton, Markku Koski, Danny Larsen e Chris Grenier. Durante la due giorni saranno girati video e photo shooting promozionali che avranno come cornice le piste delle province torinesi. Tutto il tour sarà raccontato attraverso la pagina facebook ufficiale della Frienddistribution, distributore esclusivo del marchio 32 per l'Italia.

## Intervista

# Nannini velista dell'anno "Premiato il mio sogno"

Il torinese, in gara alla Global Ocean Race, è stato il più votato

FABIO POZZO

**N**ote d'Oceano. Marco Nannini, velista torinese ha lasciato Wellington (Nuova Zelanda) per Punta del Este (Uruguay) via Capo Horn, terza tappa della Global Ocean Race, il giro del mondo in duo. Marco ha appena vinto il titolo di «Velista dell'anno 2012», assegnato dal Giornale della Vela con i suoi lettori.

Marco, ti avevamo lasciato come risk manager di Unicredit a Londra. Ora sei velista a tempo pieno?

«Diciamo che ho preso una pausa di riflessione. Non so dove mi porterà questo giro del mondo, ad oggi non so se definirmi bancario che ha temporaneamente interrotto la propria carriera, oppure velista alle prime armi... O forse sono solo un sognatore disoccupato?».

Come è andata finora la regata?

«Sono molto soddisfatto, ho messo insieme questo progetto con un budget limitatissimo e con una barca un po' datata. Le altre imbarcazioni in gara sono invece nuove, veloci e potenti, con alcuni equipaggi molto esperti. Io ho fatto la mia prima regata d'altura solo nel 2006, sono ancora alle prime armi quando si compete a questi livelli, quindi il terzo posto di Cape Town (prima tappa, dopo lo start da Mallorca) mi ha riempito di orgoglio e chiudere a Wellington a sole 30 miglia dal podio dopo 7.500 miglia di navigazione mi la-



Marco Nannini sta navigando dalla Nuova Zelanda a Capo Horn: lo sponsor più forte, i suoi tifosi

## Messaggero

■ Torinese, ma anche slovacco. Il governo di Bratislava ha reso Nannini messaggero per i 2,5 milioni di connazionali che vivono nel mondo: consegna loro libri, poesie, collaborando con le ambasciate.

scia con l'acquolina in bocca... Per ora mi accontento di fare del mio meglio e rimanere in agguato se si presenta l'opportunità di agguantare il podio».

Che cosa rappresenta per te Capo Horn?

«Capo Horn è innanzitutto un sogno che si realizza, ogni appassionato di vela ha letto i te-

sti dei grandi navigatori e nonostante ci siano tanti posti al mondo dove navigare non è semplice, Horn da sempre simboleggia la somma vetta a cui aspirare».

Che cosa significa vincere il «Velista dell'anno»?

«È un riconoscimento molto importante. Questa regata è una splendida avventura, la realizzazione del sogno di ogni ragazzo o ragazza che si avvicina alla vela... Credo che chi mi ha votato lo abbia fatto identificandosi nel mio desiderio di portare avanti questo progetto».

È vero che sei riuscito a pagarti le spese di Wellington con gli aiuti via web dei tuoi sostenitori?

«Sì. Pochi giorni prima della partenza avevo informato il co-

mitato regata che siccome non ero riuscito a chiudere un accordo tale da ribattezzare la barca col nome di uno sponsor avrei voluto chiamare la barca "Financial Crisis" a testimonianza dei tempi duri che corrono. Allo stesso tempo avevo lanciato una pagina web invitando tutti a donare fondi per la regata. Bene, posso ufficialmente dire che il pubblico è diventato il mio sponsor principale, le donazioni ricevute nel solo periodo natalizio hanno coperto tutte le spese di Wellington. Confesso che era mia intenzione ritirarmi dalla regata, ma grazie al sostegno ricevuto sono riuscito a riprendere il largo, almeno per questa tappa. Ora devo solo sperare di non subire danni importanti».

## Hockey ghiaccio

Valpe, ultima in serie A, sogna i playoff

Dieci gare, quasi dieci finali, che decideranno la stagione. La Valpe scende stasera sul ghiaccio di casa contro l'Alleghe (ore 20,30 al Cotta Morandini) per la prima partita della seconda fase del campionato. Dopo la regular season le squadre sono state divise in due gironi: uno con le migliori quattro, che servirà per assegnare la Coppa di Lega e definire le posizioni playoff. L'altro, con le ultime sei, che determinerà, con gare di andata e ritorno, chi andrà ai playoff (le ultime due) per evitare la retrocessione e chi accederà ai playoff. I Bulldogs hanno terminato il campionato all'ultimo posto e sono finiti in questo raggruppamento però i punti ottenuti in regular season (e quindi i distacchi) sono stati dimezzati: la Valpe ha così



Benysek

18 punti, il Vipiteno 21, il Fassa 23, il Renon 24, l'Asiago 26 e l'Alleghe 27.

«Con l'Alleghe è già una sfida decisiva - ammette Cugno, presidente della Valpe - Se vinciamo ci risolviamo e alziamo il morale dello spogliatoio, se perdiamo, e per di più in casa, ci stacciamo dalle avversarie e rischiamo di non vedere più la luce».

Con gli altoatesini saranno assenti ancora Regan e Huddy, Dickenson potrebbe recuperare, mentre sarà in campo il neo-acquisto Benysek, terzino proveniente dal Caldaro. «Il nostro obiettivo è vincere almeno sette partite per qualificarci ai playoff in una buona posizione ed evitare di incrociare, nel primo turno, Bolzano e Valpusteria» rilancia con grande spirito Cugno. [M.BOB.]

## Figurine

Il tuffatore che si diverte solo in gara



Gabriel Mina, 11 anni

Non le manda a dire Gabriel Mina. Un tuffatore con un bel caratterino, ma anche con buone doti, come conferma Claudio Leone, suo allenatore nella Blu 2006. D'altronde, in uno sport che gioca sui nervi, sapere già il fatto proprio ad undici anni è anche sintomo di personalità. E se n'è accorto il tecnico federale azzurro Oscar Bertone, che lo tiene sotto attenta osservazione.

Gabriel, come hai cominciato a fare tuffi?

«Quando avevo 5 anni e mezzo. Mio papà mi ha trasmesso la sua passione».

Che cosa ti piace di questo sport?

«Le gare. In allenamento mi annoio, vorrei sempre gareggiare. Ho già provato tutte le varie discipline, mi manca solo più il sincro».

E quando esci dalla piscina, qual è la prima cosa che fai?

«Gioco ai videogiochi. Il mio preferito è Call of Duty».

Hai altre passioni sportive?

«Vorrei fare anche calcio, ma purtroppo non si può fare tutto».

Alberto Dolfin



## ROYAL PARK I ROVERI

### Sul green innevato golf e sci di fondo

Il green diventa "white". Il Royal Park I Roveri si trasforma sotto la neve e da sabato ci sarà un percorso di 6 buche par 3 per praticare il golf anche sulla neve. Domenica invece si terrà una competizione aperta a tutti. Inoltre sul campo sarà allestita una pista da fondo temporanea, di 1000 metri.

## Calcio

### Il maltempo stoppa i campionati regionali

Con diversi giorni di anticipo il Comitato regionale ha deciso di sospendere tutta l'attività calcistica regionale di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda Categoria, Juniores regionale, Cadetti e Calcio Femminile in programma nel prossimo weekend. L'abbondante neve caduta nei giorni scorsi sui campi del Piemonte e la difficoltà di percorrere le strade per le squadre impegnate in trasferta sono i motivi alla base dello slittamento di una settimana della ripresa dei campionati che si riavvieranno dunque domenica 12 febbraio con in programma le

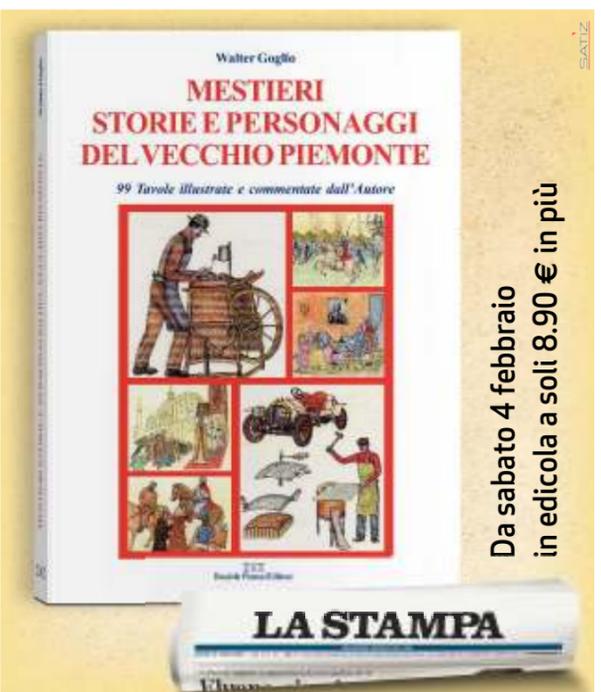


## Niente Toro Primavera

La gara dei granata (in foto Pinelli) contro il Parma è stata rinviata

partite previste in questo fine settimana.

Sempre per la neve, anche l'anticipo di campionato - dovuto alla «Viareggio Cup» che comincerà lunedì prossimo - tra la Primavera del Torino e quella del Parma, previsto per oggi alle 14.30 al Don Mosso di Venaria, è stato rinviato a data da destinarsi.



Da sabato 4 febbraio  
in edicola a soli 8.90 € in più